



COMUNE di STAZZEMA
Medaglia d'oro al valor militare



COMUNITA' BENI COMUNI
di LEVIGLIANI

- VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO -

per la riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

PROCEDIMENTO DI VAS e VInCA
PARERE MOTIVATO e PRONUNCIA COMPATIBILITÀ



Giugno 2023

Comune Stazzema – Parco Alpi Apuane – Comunità Beni Comuni Levigiani
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

.....
per la riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro
del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane
e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

PROCEDIMENTO DI VAS e VIncA
PARERE MOTIVATO e PRONUNCIA COMPATIBILITA’

.....



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca

NUCV

Presso la sede del Comune di Stazzema
P.za Europa n. 6 - Pontestazzemese

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

*Variante puntuale al Regolamento Urbanistico del Comune di Stazzema.
Verifica di assoggettabilità a VAS*

PREMESSO che:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 22.07.2021, il Comune di Stazzema (LU), ha approvato il provvedimento di "Avvio del procedimento" ai sensi dell'art. 17 e 31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR, nonché di contestuale avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della LR 10/2010, avente per oggetto la "Variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del nodo di fruizione grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al PIT con valenza di PPR".
- Con nota prot. 8056 del 05.11.2021, il Responsabile del procedimento ha trasmesso ai Soggetti del Governo del Territorio e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale la suddetta deliberazione, corredata dei seguenti elaborati:
 - Copia della Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 22.07.2021
 - Relazione di avvio del procedimento
 - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS
 - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VINCA

1

ATTESO che:

alla scadenza dei termini per la presentazione di contributi concernenti il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 22 della LR 65/2010 della Variante di che trattasi, sono pervenuti all'Autorità Competente individuata e nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 102 del 21.11.2022 i seguenti contributi:

- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale accusata al protocollo dell'ente in data 29.11.2021 al n. 8661 (allegato "A")
- Autorità Idrica Toscana accusata al protocollo dell'ente in data 17.11.2021 al n. 8359 (Allegato "B");

CONSIDERATO che

I contenuti concernenti i suddetti contributi sono così di seguito sintetizzabili:

- **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.** Evidenzia che "sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame" e che considerate le preliminari verifiche di fattibilità idrogeologica e sismica della Variante (che corredano i documenti richiamati) riferisce che "si rende necessario procedere con la ricognizione di dettaglio sulle categorie di pericolosità geologica e idraulica" e che come contributo al procedimento di VAS in corso, ricorda che "la variante in oggetto dovrà essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it)". Contestualmente segnala l'elenco aggiornato dei suddetti strumenti e le modalità tecniche per la redazione delle indagini geologiche e idrogeologiche che dovranno supportare la Variante al RU in sede di adozione,



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca

segnalando anche eventuali aspetti da tenere in considerazione e in rapporto alle caratteristiche delle aree interessate.

- **Autorità Idrica Toscana.** Comunica di aver trasmesso gli elaborati richiamati al Gestore della rete (Soc. GAIA spa) al fine di considerare l'eventuale necessità di inviare appositi contributi istruttori, In questo quadro non è stato inviato dal soggetto gestore alcun contributo al riguardo.

PRESO ATTO che

Con nota prot. 700 del 10.02.2023 il Parco delle Alpi Apuane ha trasmesso la pronuncia di Valutazione d'Incidenza n. 2 del 09.02.2023, ai sensi del Titolo III della Legge regionale 19.03.2015 n. 30, relativa alla Variante al R.U. di Stazzema per la riqualificazione e valorizzazione del nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. (Allegato "C");

CONSIDERATO che

I suddetti contributi non eccediscono sui contenuti, la sostanza e gli esiti delle elaborazioni prodotte ai fini del procedimento di verifica di assoggettabilità.

L'Autorità competente, letti verificati e ponderati inoltre nel dettaglio e con più specifica considerazione e valutazione i contenuti della "Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS", comprendente in sintesi:

1. INQUADRAMENTO GENERALE
2. CONTENUTI DI COERENZA E CONFORMITA'
3. QUADRO PRELIMINARE DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
4. CARATTERISTICHE (EFFETTI POTENZIALI) DELLA VARIANTE AL RU
5. VERIFICA DI CONFORMITA' E COMPATIBILITA' AMBIENTALE
6. CONCLUSIONI DEL PROCEDIMENTO PRELIMINARE DI VAS

E che lo stesso documento nell'esprimere gli esiti della valutazione preliminare e di assoggettabilità determina in particolare le seguenti conclusioni: *"Tenendo conto delle considerazioni espresse al precedente capitolo 5, con particolare riferimento agli elementi di conformità (al PIT/PPR. al Piano del Parco e al PS) e ai fattori di compatibilità (ambientale), nonché delle riscontri effettuati in ordine ai criteri ed elementi di valutazione e verifica di assoggettabilità indicati dalla LR 10/2010 e s.m.i. (e dallo specifico allegato I), è quindi da ritenere che la Variante al RU, ovvero gli obiettivi e le azioni (previsioni) in essa potenzialmente contenuti, siano da escludere dal procedimento di VAS in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 22 della suddetta legge regionale"*.

La Variante al RU infatti e le conseguenti azioni (previsioni) potenzialmente introducibili, riscontrano un quadro generale di compatibilità ambientale complessivamente positivo e sostenibile, nonché un quadro di sostanziale coerenza e conformità con la disciplina della pianificazione territoriale e settoriale vigente sovraordinata.

L'Autorità Competenze
Tenuto conto di quanto richiamato in narrativa

DISPONE

1. Di escludere dal procedimento di VAS in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22 della LR 10/2010, la "Variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del nodo di fruizione grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al PIT con valenza di PPR".
2. Di prendere atto del provvedimento e del parere espresso dal Parco delle Alpi Apuane in qualità di Soggetto competente in materia di materia di VINCA.

2



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca

3. Di rammentare al Responsabile del procedimento che, indipendentemente dalle conclusioni del procedimento di VAS, le verifiche di conformità al PIT/PPR saranno comunque oggetto di ulteriori approfondimenti e controlli di dettaglio (anche con riscontri e accertamenti puntuali) nell'ambito del procedimento di formazione della stessa Variante al RU attraverso gli adempimenti richiesti dalla LR 65/2014 e dallo stesso PIT/PPR.
4. Di pubblicare sul sito web del proponente o dell'autorità procedente e dell'autorità competente il presente provvedimento.

Pontestazzemese, 10.02.2023

Presidente Ing. Francesco Vettori

Componenti Arch. Maurizio Bruschi

Ing. Arianna Corfini

Allegati:

- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale accusata al protocollo dell'ente in data 29.11.2021 al n. 8661 (allegato "A")
- Autorità Idrica Toscana accusata al protocollo dell'ente in data 17.11.2021 al n. 8359 (Allegato "B");
- Parco Regionale delle Alpi Apuane, Pronuncia di VINCA n. 2 del 09/02/2023 accusata al prot. dell'ente in data 10.02.2023 al n. 700.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Comune di Stazzema
Servizi per il Territorio e per le Imprese
U. O. Programmazione del Territorio e Servizi alle Imprese
comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante puntuale al Regolamento Urbanistico del Comune di Stazzema. Verifica di assoggettabilità a VAS - Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 8056 del 5 novembre 2021 (ns. protocollo n. 8689 del 5 novembre 2021) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico – Riqualficazione e valorizzazione del Nodo di fruizione Grotta Turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

1. *la variante al regolamento urbanistico è finalizzata alla individuazione e definizione di una previsione urbanistica volta a favorire la riqualificazione e valorizzazione dei servizi, delle dotazioni e delle attrezzature costitutive del "Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia", in attuazione e recepimento (adeguamento) delle specifiche prescrizioni ad attuazione concertata definite dal vigente Piano del Parco delle Alpi Apuane e in coerenza con le indicazioni dei propri strumenti di programmazione e pianificazione - assicuri previsioni, interventi ed opere volte a:*
 - a. *ampliare gli edifici ed i manufatti di servizio esistenti (magazzini e impianti tecnici), posti nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso all'Antro;*
 - b. *realizzare un'aula didattica di supporto al percorso turistico all'interno della galleria artificiale di primo ingresso;*
 - c. *realizzare gli interventi e le opere di messa in sicurezza dei fronti di cava prospicienti la galleria di ingresso;*
 - d. *migliorie alle opere connesse alla "accessibilità lenta" all'Antro e l'allestimento di strutture temporanee stagionali nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso;*
2. sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;
3. Tenuto presente che al punto "4.5. Preliminari verifiche di fattibilità idrogeologica e sismica della Variante" è riferito che si rende necessario procedere con la ricognizione di dettaglio sulle categorie di pericolosità geologica e idraulica;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che la variante in oggetto dovrà essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it), che al momento attuale sono i seguenti:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017) [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910];



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 14/12/2017 (consultabili al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902) e modificato dal Decreto del SG n. 33 del 05/08/2020 di aggiornamento dei bilanci idrici dei corpi idrici sotterranei di Prato e di Empoli, e dei corpi costieri del bacino Toscana Costa (www.adbarno.it/rep/decreti/033_2020.pdf);
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord, approvato con D.C.R. n. 11 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II, ad oggi vigente per la parte geomorfologica (https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426);

In particolare, si segnala che i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana di riferimento per la pianificazione urbanistica sono quelli contenuti nei suddetti Piani, salvo la possibilità di condurre approfondimenti da concordare con questo ente.

Si precisa che gli eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Se necessario, si invita a contattare l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini).

Relativamente agli approfondimenti di quadro conoscitivo geomorfologico, si ricorda che le procedure attualmente sono regolamentate dall'articolo 25 della Disciplina del suddetto PAI. Si evidenzia tuttavia che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (*Progetto PAI Dissesti*, cfr. http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione. Si invita pertanto a prendere visione anche della cartografia e della Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non ancora vigente.

Se necessario, si invita a contattare l'Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane (dirigente: Geol. M. Brugioni).

Per gli aspetti geomorfologici si rileva in particolare quanto segue:

- l'area in oggetto ricade in area a pericolosità da frana elevata ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del PAI, pertanto sono ammesse solo previsioni edificatorie non diversamente localizzabili, subordinando l'attuazione delle stesse all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza;
- ai sensi della vigente disciplina di PAI (art. 14 comma 4) per le aree a pericolosità da frana elevata (area P3) l'Autorità di bacino deve esprimersi "sugli atti di pianificazione di cui alla L.R. 5/95 in relazione alla coerenza degli stessi rispetto al presente Piano, nonché alla coerenza con il complesso degli strumenti di pianificazione di bacino delle valutazioni ambientali riferiti alle risorse acqua e suolo".

Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenta di:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- C.I. superficiale: "Canale del Giardino" con stato ecologico e chimico "Buono";
- C.I. sotterraneo: "Corpo Idrico Carbonatico non Metamorfico delle Alpi Apuane" con stato quantitativo e chimico "Buono".

In relazione al citato PGA, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, la variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Infine, si rende noto che questa Autorità di Bacino Distrettuale sta procedendo agli aggiornamenti dei citati PGRA e PGA in ottemperanza alle scadenze comunitarie individuate dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e che sono pertanto in corso le attività che porteranno, al dicembre 2021, all'approvazione dei Piani aggiornati;

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
(pratica 585)

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

Spett./le GAIA S.p.A.
alla c.a. del Responsabile Patrimonio Pareri Affari generali
Geom. David Marcucci

P.C. Spett./le COMUNE DI STAZZEMA
alla c.a. del Responsabile del Servizio
Servizi per il Territorio e per le Imprese
Geom. Simone Lorenzi

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DI V.A.S. DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI STAZZEMA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL NODO DI FRUIZIONE GROTTA TURISTICA DELL'ANTRO DEL CORCHIA, IN ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DEL PARCO DELLE ALPI APUANE E IN CONFORMITÀ AL P.I.T. CON VALENZA DI P.P.R.

Con la presente si trasmette a codesto Spett.le Gestore la lettera di cui al procedimento in oggetto per un suo eventuale contributo in merito, da inviare direttamente al Comune oltre che a quest'Autorità, rimandando alla stessa lettera sia per la tempistica connessa al procedimento sia per la consultazione degli elaborati allegati.

Agli Uffici Comunali che leggono per conoscenza, al fine di rendere più rapido il procedimento di valutazione delle istanze, si rinnova la richiesta d'inviare analoghe comunicazioni e/o richieste di pareri tecnici *anche* al competente Gestore del Servizio Idrico Integrato in indirizzo, che riveste il ruolo di *gestore di servizio pubblico essenziale*.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Istruttore tecnico referente:
Dott. Alessandro Faucci tel. 055-26329103.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca
Documento con firma digitale
ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs. 82/2005

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Ricerca e conservazione
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna



Puccini Raffaello
Parco Regionale delle
Alpi
Apuane/01685540468
09.02.2023 16:11:33
GMT+00:00

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco
(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 2 del 9 febbraio 2023

Oggetto: Variante al R.U. di Stazzema per la
riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione –
Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle
prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in
conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.

Richiedente: Comune di Stazzema

Comune: Stazzema

Il Coordinatore del Settore "Governo del territorio"

In riferimento alla richiesta pervenuta dal Comune di
Stazzema in data 5 novembre 2021, protocollo n. 4263,
relativa alla Variante al R.U. di Stazzema per la
riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione –
Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle
prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in
conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area del Parco come identificata dal Piano per il Parco
delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre
2016, nonché all'interno delle seguenti aree di Rete Natura
2000:

- ZSC IT5120014 "Monte Corchia – Le Panie"
- ZPS IT5120015 "Praterie primarie e secondarie delle
Apuane"

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 10.01.2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”;

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 9 febbraio 2023;

DETERMINA

di rilasciare al Comune di Stazzema, la **Pronuncia di Valutazione d’Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente alla *Variante al R.U. di Stazzema per la riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.*, secondo la documentazione acquisita al protocollo del Parco in data 5 novembre 2021, protocollo n. 4263;

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d’Incidenza, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull’area d’intervento;

di trasmettere il presente atto al Comune di Stazzema;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore “Governo del territorio”
dott. arch. Raffaello Puccini

Puccini Raffaello
Parco Regionale delle
Alpi
Apuane/01685540468
09.02.2023 16:11:55
GMT+00:00

